

ITS ACADEMY G.CABOTO

Sede in VIA ANNUNZIATA, 58 - GAETA

Codice Fiscale 90050610592 Partita Iva 02584240598

N.REA CCIAA LT 183169 REG.PERS.GIURIDICHE N. 41 PREFETTURA LATINA

Fondo di dotazione Euro 91.000,00 interamente versato

Bilancio abbreviato al 31/12/2024

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	208.070	48.453
II - Immobilizzazioni materiali	1.308.361	347.529
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.000	1.000
Totale immobilizzazioni (B)	1.517.431	396.982
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.205.005	1.386.752
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.020.356	11.457.651
imposte anticipate	0	0
Totale crediti	10.225.361	12.844.403
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	1.190.364	711.342
Totale attivo circolante (C)	11.415.725	13.555.745
D) Ratei e risconti	16.565	17.938
Totale attivo	12.949.721	13.970.665
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2024	31/12/2023
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	91.000	91.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	4.143.161	5.286.130
VI - Altre riserve	1.378.331	1.284.915
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	5.612.492	6.662.045
B) Fondi per rischi ed oneri	5.676.987	6.883.070
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	140.189	120.562

D) Debiti

esigibili entro l'esercizio successivo	357.075	304.446
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti	357.075	304.446

E) Ratei e risconti**1.162.978 542****Totale passivo****12.949.721 13.970.665**

CONTO ECONOMICO**31/12/2024 31/12/2023****A) Valore della produzione**

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.675	41.426
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	0
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.539.921	1.722.079
altri	238.095	169.881
Totale altri ricavi e proventi	2.778.016	1.891.960
Totale valore della produzione	2.794.691	1.933.386

B) Costi della produzione

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	65.794	39.329
7) per servizi	1.952.433	1.377.870
8) per godimento di beni di terzi	81.491	54.999
9) per il personale		
a) salari e stipendi	273.051	230.013
b) oneri sociali	82.848	70.582
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	26.551	18.078
c) trattamento di fine rapporto	20.102	17.698
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	6.449	380
Totale costi per il personale	382.450	318.673
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	179.411	75.495
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	16.363	16.223
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	163.048	59.272
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	179.411	75.495
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	130.131	66.657
Totale costi della produzione	2.791.710	1.933.023
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.981	363

C) Proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)

15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0

b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	2	9
Totale proventi diversi dai precedenti	2	9
Totale altri proventi finanziari	2	9
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	2.983	372
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.983	372
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)	-2.981	-363

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)

18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0

Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D)	0	0
--	----------	----------

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

imposte correnti	0	0
imposte relative a esercizi precedenti	0	0
imposte differite e anticipate	0	0
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	0

21) Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
---	----------	----------

ITS ACADEMY G.CABOTO

Sede in VIA ANNUNZIATA, 58 - GAETA

Codice Fiscale 90050610592 Partita Iva 02584240598

N.REA CCIAA LT 183169 REG.PERS.GIURIDICHE N. 41 PREFETTURA LATINA

Fondo di dotazione Euro 91.000,00 interamente versato

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2024**Parte iniziale****Premessa**

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2024 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c.

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto rispettando lo schema previsto dalle norme vigenti per le Società di capitali ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, C.c., in quanto ne ricorrono i presupposti. Pertanto, non è stata redatta la Relazione sulla Gestione.

Settore attività

La Fondazione opera nel settore dell'istruzione e formazione tecnica superiore ed è riconosciuta, a tutti gli effetti, quale " Istituto Tecnico Superiore" afferente all'Area Mobilità Sostenibile. L'attività viene svolta nelle sedi di Gaeta Via annunziata 58 e di Civitavecchia Molo Vespucci.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Durante l'esercizio l'attività aziendale si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti di rilievo che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle variazioni nei valori di bilancio rispetto all'esercizio precedente.

I primi mesi del 2024 hanno visto l'ITS impegnato nella gestione dei Corsi avviati ad ottobre 2023, oltre alle seconde e terze annualità dei Corsi iniziati negli anni precedenti. La programmazione 2023 ha visto l'avvio di 5 Corsi, finanziati con i fondi PNRR, facenti parte della c.d. azione di Potenziamento dell'Offerta formativa. Questa linea di finanziamento si aggiunge a quella destinata al Potenziamento dei laboratori ed attrezzature, per il quale l'ITS ha presentato un progetto denominato "Rotta 4.0 – Avanti tutta". Il 2024 è stato caratterizzato da un elevato impegno nella realizzazione di tutte le procedure previste per gli affidamenti delle forniture, dei servizi e dei lavori in corrispondenza di quanto previsto nel suddetto progetto. Alla scadenza di giugno 2024 sono state portate a completamento tutte le procedure, nel rispetto di quanto dettato dalle istruzioni operative del Ministero dell'Istruzione e del Merito – Struttura di Missione PNRR. Oltre all'acquisto di parte delle nuove attrezzature e sistemi informatici, è stata portata a termine la procedura per l'acquisto di una imbarcazione a motore di 17 mt., che verrà destinata oltre che a "laboratorio" per le esercitazioni degli allievi dei Corsi nel diporto nautico, anche a sede di un centro per l'analisi delle acque; a tal fine è stato anche acquistato un ROV. Durante il 2024 sono state seguite tutte le attività utili, in affiancamento alla d'Amico Società di Navigazione per

portare a termine l'acquisto dell'immobile di via Atratina 64 a Gaeta, dove verrà realizzato il Campus ITS Academy G. Caboto. La procedura è stata molto complessa e solo al termine del 2024 è stato possibile avere l'evidenza della misura del vincolo attribuito da parte del Ministero dei Beni Culturali. Un'ulteriore ed importante attività svolta nel corso dell'anno è stata la gestione della piattaforma di caricamento della documentazione di tutte le procedure. Attività questa molto complessa e resa ancora più critica dalla non chiarezza degli adempimenti richiesti dagli Enti preposti. Durante questi mesi è stata portata avanti anche un'intensa attività formativa, che considerata l'indisponibilità di alcune aule, in quanto oggetto di lavori di ampliamento e installazione di nuova strumentazione, ha reso necessario l'utilizzo delle aule dell'IISS G. Caboto, con il quale è stata sottoscritto un contratto, riconoscendo per i mesi di utilizzo un canone agevolato.

A dicembre 2024 sono stati portati a termine tre Corsi: Gestione della logistica integrata e dei processi di spedizione ed. 3/2022 – Conduzione del Mezzo Navale ed. 19/2021 - Gestione degli Apparatî ed Impianti di Bordo ed. 20/2021. Per questi ultimi due è stato organizzato il c.d. Esame Unificato presso la sede di Gaeta, con la partecipazione degli Ufficiali della Direzione Marittima Regionale di Civitavecchia.

Nel corso del primo semestre del 2024, come di consueto è stata avviata una intensa attività di orientamento, con una particolare attenzione alla possibilità di effettuare gli incontri in presenza, presso le scuole, ritenuti più efficaci rispetto agli incontri in videoconferenza. In particolare, sono state organizzati numerosi incontri presso la sede dell'ITS, utilizzando la formula "Open Day"; al fine di attrarre il maggior numero di giovani, accompagnati anche dalle rispettive famiglie, considerato l'ottimo risultato ottenuto nell'anno precedente, abbiamo proposto nuovamente la visita in ITS, con presentazione dell'offerta formativa, un'escursione in barca nel golfo ed un aperitivo di saluto. Questo ha permesso l'incontro con un numero ancora più elevato di giovani, aumentando così la richiesta rispetto ai nostri Corsi.

Rispetto all'azione di orientamento, considerata la specifica attività finanziata nell'ambito della linea "Potenziamento dell'Offerta Formativa" sono stati assunti, con contratti di collaborazione dei nuovi orientatori, a seguito avviso pubblico e selezione; questo ha reso possibile un'intensificazione dell'azione presso le scuole, la partecipazione agli eventi, oltre che una costante attività di sportello di orientamento presso la sede.

Sono numerosi egli eventi a cui l'ITS ha partecipato, quali il Festival dei Giovani a Gaeta, lo University Village a Formia, il Salone dello Studente a Roma ed il Job&Orienta a Verona; in particolare durante quest'ultimo abbiamo ricevuto il premio per la partecipazione al concorso di Unioncamere "Storie di alternanza".

Anche nel 2024 gli studenti del Corso di Logistica ed. 4/2023 hanno partecipato al LET EXPO 2024, fiera internazionale della logistica, organizzata da ALIS presso la Fiera di Verona. Durante la fiera siamo stati coinvolti anche come relatori durante dei panel dedicati alla formazione oltre ad avere la possibilità di organizzare uno specifico seminario su formazione e lavoro, che ha visto la partecipazione di numerosi giovani e rappresentanti delle aziende.

In considerazione di quanto suddetto rispetto a quanto previsto dal progetto PNRR dedicato ai Corsi "Blue skills – un mare di opportunità" nel 2024, soprattutto a partire da aprile, è stato necessario avviare tutte le attività necessarie per permettere la realizzazione della nuova programmazione, che aveva previsto l'avvio di nuovi 9 Corsi. Considerata l'intensa attività promozionale, con l'impiego elevato di risorse è stato possibile avviare effettivamente 8 Corsi, di cui 3 triennali. Due Corsi sono stati avviati presso la sede di Civitavecchia. Tale sede, ha visto nel corso del 2024 un ulteriore crescita e consolidamento, con l'ottenimento in concessione di un nuovo locale, dove verrà realizzato un laboratorio con un simulatore di logistica; la particolarità di questo simulatore è che si baserà sui principi del gaming, così da coinvolgere ulteriormente i giovani studenti, grazie a sistemi e scenari a loro abituali.

Molto impegnativa ed intensa è stata anche l'attività promozionale, attraverso spot radiofonici, pubblicità sui giornali e campagne social, oltre ad un importante investimento nella realizzazione di pannelli pubblicitari collocati sulle più importanti vie di transito, anche nella città di Roma e Napoli.

Per quanto riguarda l'offerta formativa 2024, va evidenziata la partenza di tre nuovi percorsi formativi: uno denominato "Marine Surveyor – Ispettore Navale" è stato avviato a seguito di una collaborazione con il RINA, che ha espresso lo specifico fabbisogno di questa figura professionale e che sta concretamente partecipando alla sua realizzazione, confermando la qualità di quanto svolto dall'ITS Caboto. Un altro Corso invece è destinato alla formazione dei c.d. modellatori navali – Yacht design operator; anche questo nasce da una stretta collaborazione con un'azienda del settore, la MMG (Model Maker Group), i cui tecnici e manager sono presenti in aula, contribuendo intensamente alla formazione degli allievi. Per ultimo, nella sede di Civitavecchia è stata avviata la prima edizione del Corso "Transport & Logistic Planner", che ha lo scopo di formare una figura più strettamente legata alla pianificazione dei flussi di magazzino in entrata ed in uscita.

Anche il 2024, ha avuto dei momenti di elevata criticità, dal punto di vista della gestione delle attività formative, organizzazione degli imbarchi, definizione della programmazione, organizzazione dei tirocini. L'incremento delle attività e del numero degli allievi, ha determinato la necessità di inserire, sempre con contratti di collaborazione e con i fondi

PNRR, dei nuovi tutor, grazie ai quali è stato possibile anche un servizio più ampio durante la giornata, con apertura dell'Istituto alla 8.00 e chiusura alle 19.00.

Importante segnalare che anche nel corso del 2024, la gestione degli imbarchi degli allievi è continuata ad essere molto complessa. E' stato necessario gestire le conseguenze dei problemi determinati dai ritardi nei precedenti imbarchi, le dinamiche di vendita delle unità da parte di diverse compagnie.

Questo ha determinato soprattutto la difficoltà degli avvicendamenti, obbligando a posticipare l'inizio dell'imbarco dei nuovi allievi, creando delle spaccature all'interno dei Corsi, non permettendo un rientro in aula, tale da iniziare tutti insieme. Tutto questo ha determinato conseguenze anche nei periodi successivi, compromettendo la corretta gestione dell'alternanza.

Da maggio ad ottobre 2024 è stata avviata anche l'imbarco degli allievi del settore diporto; oltre agli allievi Ufficiali, sono stati collocati a bordo anche gli allievi del primo Corso "Service Manager del Diporto"; da una verifica effettuata al termine degli imbarchi, somministrando un questionario ai comandanti degli Yacht è stato rilevato un buon livello di soddisfazione, ma anche utili suggerimenti per il miglioramento dell'intervento formativo.

Va segnalato che continua a mantenersi alta la percentuale dei diplomati che si collocano entro pochi mesi dalla fine del Corso; in particolare, la maggior parte, ufficiali di marina mercantile, sono imbarcati ed avviata la loro carriera, con un notevole successo anche dei diplomati dei Corsi in ambito logistico. Questi risultati hanno consentito di ottenere rispetto ai Corsi terminati da almeno 12 mesi al 31/12/2024 il riconoscimento della c.d. premialità assegnata dal MIM. Tre Corsi si sono collocati tra i primi nel ranking nazionale realizzato da INDIRE; il Corso Conduzione del Mezzo Navale ed. 17 si è collocato primo per l'area tecnologica Mobilità Sostenibile e al 13° posto assoluto.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della Fondazione (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il comma 4 dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel

valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Continuità aziendale

L'organo amministrativo, dopo un'attenta valutazione dei possibili effetti delle emergenze nazionali e internazionali attualmente in atto, ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro; per questo motivo, allo stato attuale, non si riscontra alcun pregiudizio alla continuità aziendale.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, comma 2, C.c.

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Correzione di errori rilevanti

La Fondazione non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Problematiche di comparabilità e adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2024.

Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi di impianto ed ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso dell'organo di

controllo, ove esistente, nel rispetto di quanto stabilito al numero 5, comma 1 dell'art. 2426 C.c. . L'iscrizione di detti costi è avvenuta in quanto è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Fondazione ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità reddituale, inoltre detti costi sono ammortizzati sistematicamente in dipendenza della loro residua possibilità di utilizzo, fino ad un massimo di 5 anni. Detti oneri pluriennali sono costi che vengono sostenuti in modo non ricorrente durante il ciclo di vita della Fondazione, come ad esempio la fase di start-up o di accrescimento della capacità operativa. Ai sensi del numero 5, comma 1 dell'art. 2426 C.c., fino a quando l'ammortamento dei costi pluriennali non è completato, possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

In base alla nuova formulazione dell'OIC 24 e dell'OIC 29 in recepimento del D.Lgs. n. 139/2015, i costi di impianto ed ampliamento possono includere eventuali costi di pubblicità capitalizzati in esercizi precedenti, se detti costi (definiti non ricorrenti) fanno riferimento ad una fase di start up o connessi ad una nuova costituzione oppure sostenuti per un nuovo "affare", processo produttivo o differente localizzazione; in caso contrario, i costi di pubblicità capitalizzati in esercizi precedenti debbono essere eliminati e le eventuali rettifiche che derivano dall'applicazione retroattiva del nuovo criterio di valutazione devono essere rilevate a riduzione di una posta di patrimonio netto, senza impattare in alcun modo sul Conto Economico dell'esercizio.

Diversamente da quanto espresso sopra, gli eventuali costi di pubblicità rilevati nel corso dell'esercizio 2016 debbono essere spesi necessariamente e per intero nell'esercizio di sostenimento.

- i costi per Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno sono stati iscritti nell'attivo e fanno riferimento a costi di produzione interna o esterna dei diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, costi d'acquisto di brevetti, modelli e disegni ornamentali, diritti in licenza d'uso di brevetti, acquisto a titolo di proprietà o a titolo di licenza d'uso del software applicativo sia a tempo determinato che indeterminato, costi per la produzione ad uso interno del software applicativo tutelato dai diritti d'autore, infine costi di know-how sia prodotti internamente che acquistati all'esterno, qualora siano protetti giuridicamente. Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la Fondazione prevede di utilizzare il bene.

- i costi per licenze e concessioni fanno riferimento a costi per l'ottenimento di concessioni su beni di proprietà di enti pubblici concedenti, licenze di commercio, know-how non brevettato. Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la Fondazione prevede di utilizzare il bene.

- i marchi e diritti simili sono relativi a costi per l'acquisto oneroso, la produzione interna e diritti di licenza d'uso dei marchi. Sono esclusi dalla capitalizzazione eventuali costi sostenuti per l'avvio del processo produttivo del prodotto tutelato dal marchio e per l'eventuale campagna promozionale.

Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la Fondazione prevede di utilizzare il bene. La stima della vita utile dei marchi non deve eccedere i venti anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio della competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria.

In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che la valutazione delle immobilizzazioni materiali può essere rappresentata dall'iscrizione a bilancio ad un valore costante

delle attrezzature industriali e commerciali, qualora siano costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie

In base al nuovo Principio Contabile n. 21, i titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della Fondazione fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Il premio (onere) di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato d'esercizio secondo competenza economica con ripartizione in rate costanti per la durata di possesso del titolo. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Fondazione nel capitale di altre imprese. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Rimanenze

Non sono presenti a bilancio rimanenze.

Valutazione al costo ammortizzato

A partire dai bilanci 2016, il D.Lgs. n. 139/2015, in recepimento della Direttiva 2013/34/UE, ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti. La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogniqualvolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo.

Per i bilanci redatti in forma abbreviata è prevista la facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e quindi valutare le poste con i criteri tradizionali; la Fondazione ha scelto, nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2023, di avvalersi di tale facoltà.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili poiché risulta stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere. In conformità con l'OIC 31, par. 19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti tra le voci dell'attivo gestionale a cui si riferisce l'operazione (area caratteristica, accessoria o finanziaria).

Altri fondi per rischi ed oneri

Gli altri fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Inoltre si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali. In base al Principio Contabile OIC 24 (par. 104), detti costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

Altre informazioni

Poste in valuta

Non sono presenti poste in valuta.

Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della Fondazione.

Per quanto riguarda le informazioni sulle movimentazioni delle immobilizzazioni si espongono i dettagli nella versione analitica tipica dello Stato Patrimoniale in forma ordinaria.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2024 sono pari a € 208.070 .

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del numero 2, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Spese modifiche Statuto sociale	Portale integrale sito web	Licenze programmi software	Costi allestimento Nuova sede Gaeta	Totale immob. immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.156	36.100	82.586	0	119.842
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.156	36.100	34.134	0	71.390
Valore di bilancio	0	0	48.452	0	48.452
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	1.716	0	0	174.265	175.981
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	16.019	0	16.019
Ammortamento dell'esercizio	343	0	0	0	16.363
Totale variazioni	1.373	0	-16.019	174.265	159.619
Valore di fine esercizio					
Costo	2.872	36.100	82.586	174.265	295.823
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.499	36.100	50.153	0	87.752
Valore di bilancio	1.373	0	32.433	174.265	208.071

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali DL 104/2020 e DL 41/2021

La Fondazione non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni immateriali:	
Costi di impianto e di ampliamento	20,00
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	10,00
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20,00
Altre immobilizzazioni immateriali	8,33 - 10,00

La tabella riporta le aliquote applicate ai beni immateriali; nel caso di sospensione in tutto o in parte degli ammortamenti, come stabilito dal D.L. n. 104/2020 e successive modifiche ed integrazioni, si rimanda ad altre parti delle presenti Note per l'informativa necessaria (utilizzo della deroga e quantificazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari).

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2024 sono pari a € 1.308.361 .

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che, se esistenti, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenti i fabbricati di proprietà dell'impresa, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	380.879	5.578	422.075	808.532
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	94.186	4.719	362.095	461.000
Valore di bilancio	286.693	859	59.980	347.532
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	762.730	0	198.444	961.174
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	344	0	344
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	163.047
Totale variazioni	762.730	-344	198.444	960.830
Valore di fine esercizio				
Costo	1.265.442	5.578	661.390	1.932.410
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	216.019	5.063	402.966	624.048

Valore di bilancio	1.049.423	515	258.424	1.308.362
---------------------------	-----------	-----	---------	------------------

Dettaglio delle immobilizzazioni materiali:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	VALORE
IMPIANTI GENERICI	1.574
IMPIANTI SPECIFICI	394.088
MACCHINARI	467.554
IMPIANTI TELEFONICI	3.453
ATTREZZATURE VARIE E MINUTE	5.578
MOBILI	143.570
MACCH.ELETTRICHE-ELETTRON.D'UFFICIO	447.170
AUTOVETTURE	18.900
ARREDAMENTO	18.700
BENI STRUMENTALI INFERIORI 516,46	33.050
BARCA A VELA CABOTO C/LAVORI	43.839
BARCA BAVARIA MARIO PROF	148.919
BARCA SEA RANGER 55 " LADY CABOTO"	206.015
F.AMM. IMPIANTI GENERICI	-118
F.AMM. IMPIANTI SPECIFICI	-59.340
F.AMM. MACCHINARI	-115.908
F.AMM. IMPIANTI TELEFONICI	-1.726
F.AMM. ATTREZ.VARIE E MINUTA	-5.063
F.AMM. MOBILI	-143.570
F.AMM. MACCHINE ELETTRICHE D'UFFICIO	-203.5449
F.AMM. AUTOVETTURE	-18.900
F.AMM. ARREDAMENTO	-3.897
F.AMM. BENI INFER.516,46	-33.050
F.AMM.BARCA A VELA CABOTO C/LAVORI	-16.744
F.AMM. BARCA BAVARIA MARIO PROF	-9.307
F.AMM.BARCA LADY CABOTO	-12.876
TOTALE	1.308.361

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali DL 104/2020 e DL 41/2021

La Fondazione non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
--	------------------------

Immobilizzazioni materiali:	
Impianti e macchinario	10,00 - 12,50 - 15,00 - 20,00
Attrezzature industriali e commerciali	20,00
Altre immobilizzazioni materiali	12,00 - 20,00 - 25,00 - 100,00

La tabella riporta le aliquote applicate ai beni materiali; nel caso di sospensione in tutto o in parte degli ammortamenti, come stabilito dal D.L. n. 104/2020 e successive modifiche ed integrazioni, si rimanda ad altre parti della presente Nota per l'informativa necessaria (utilizzo della deroga e quantificazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari).

Operazioni di locazione finanziaria

Non risultano contratti di leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza.

Immobilizzazioni finanziarie

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2024 sono pari a € 1.000.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Di seguito si riportano le variazioni di consistenza delle immobilizzazioni finanziarie, al netto dei crediti finanziari immobilizzati, ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Per i criteri di valutazione utilizzati si faccia riferimento a quanto sopra indicato.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.000	1.000
Valore di bilancio	1.000	1.000
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Costo	1.000	1.000
Valore di bilancio	1.000	1.000

Tale partecipazione si riferisce al G.A.C Gruppo di Azione Costiera Mar Tirreno Pontino e Isole Ponziane, cui la Fondazione ha aderito nel 2012 versando la quota sociale pari a euro 1.000,00. Il G.A.C. "Mar Tirreno pontino e Isole Ponziane" è una associazione partecipata da quasi tutti i comuni del sud pontino, associazioni di categorie, e altri Enti e Associazioni che operano nell'ambito dell'Economia del mare, si inserisce, a livello progettuale, nell'ambito del Piano regionale di Sviluppo Locale che mira ad una strategia integrata territoriale, per la valorizzazione e lo sviluppo della pesca e si colloca territorialmente nell'area meridionale della provincia di Latina, tra la foce del fiume Amaseno (Terracina) e quella del fiume Garigliano (Minturno).

Rivalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni finanziarie iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5 C.c., la Fondazione si avvale della clausola di esonero circa l'analisi delle immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio ad un valore superiore al loro fair value.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, C.c., si segnala che la Fondazione non ha assunto partecipazioni comportanti responsabilità illimitata in altre imprese.

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2024 sono pari a € 10.225.361 .

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, punto 6, C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	10.141	-2.769	7.372	7.372	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	11.140	24.464	35.604	35.604	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	12.823.125	-2.640.739	10.182.386	2.162.030	8.020.356
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	12.844.406	-2.619.044	10.225.362	2.205.006	8.020.356

Dettaglio Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante

Crediti Vs Altri iscritti nell'A. C.	
CAPARRE A FORNITORI	24.278
CREDITI PER CAUZIONE	7.432
ALTRI CREDITI	49.835
CREDITI VS.ASSOCIATI C/QUOTE AN.PREC.	91.824
CREDITI VS.ASSOCIATI C/QUOTE AN.CORR.	65.000
CREDITI C/ CONTRIB DA INCASSARE	1.966.667
PROGETTO ROTTA 4.0 C/FINAZ. DA INCAS	3.353.759
PROG.BLUE SKILLS C/FINAZ. DA INC.	4.666.567
TOTALE	10.225.362

La voce " crediti vs. associati c/quote an.prec." rappresenta le somme delle quote annuali previste dallo Statuto ancora da incassare agli associati per gli anni precedenti al presente esercizio.

I Crediti c/Contributi da incassare rappresentano i contributi da parte di Regione e FNM ancora da incassare.
I Progetti Rotta 4.0 e Blue Skills sono finanziati con i fondi PNRR.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la Fondazione si avvale della clausola di esonero circa l'informativa sulla suddivisione dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, di cui al punto 6, comma 1, dell'art. 2427 C.c. .

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Posizioni di rischio significative

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative relativamente alla voce Crediti.

Contributi in conto capitale

Non sono stati erogati contributi in conto capitale nel corso dell'esercizio.

Fondo svalutazione crediti

Si segnala, inoltre, che la Fondazione non ha effettuato accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2024 sono pari a € 1.190.364 .

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	706.922	477.390	1.184.312
Danaro e altri valori di cassa	4.421	1.630	6.051
Totale disponibilità liquide	711.343	479.020	1.190.363

Dettaglio depositi bancari e postali

BANCA - BANCA BPF C/C 1374	17.968
BANCA BPF VINCOLATO C/C 2535	74.925
BPF GIRO C.C. N. 26658	127
UNICREDIT C.C N. 106484537 35.943	47.073
UNICREDIT C.C. N. 6737786	5.596
C.C. UNICREDIT 6736753	187.148
C.C. UNICREDIT N. 6737540	26.567
UNICREDIT C.C. N. 7928	498

UNICREDIT C.C. N. 7687	7.597
BCC AGRO PONTINO C.C. N. 50629	985.813
TOTALE	1.184.312

Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2024 sono pari a € 16.565 e si riferiscono alla quota di competenza dell'esercizio dei premi per polizze fideiussorie, alla tassa di proprietà del veicolo targato EK633NR ed al premio relativo all'assicurazione RCA;

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	17.938	-1.373	16.565
Totale ratei e risconti attivi	17.938	-1.373	16.565

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Altre informazioni sullo Stato Patrimoniale Attivo

Non vi sono ulteriori informazioni da fornire.

Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione	91.000	91.000
Riserve statutarie	5.286.129	4.143.160
Altre riserve		
Varie altre riserve	1.284.914	1.378.330
Totale altre riserve	1.284.914	1.378.330
Totale patrimonio netto	6.662.043	5.612.490

vincolato per € 45.500,00 al fine dell'ottenimento del riconoscimento della personalità giuridica.

Le riserve statutarie sono costituite dagli incrementi patrimoniali derivanti dalle quote annuali degli associati come stabilito dall'art. 4 dello statuto e dai contributi in conto capitale erogati sia da associati che da enti pubblici/privati nazionali ed esteri.

Riserve statutarie	
F.DO RIS.VA STATUT. ART.4 ANTE 2015	135.627
F.DO RIS.VA STATUT. ART.4	291.505
F.DO RIS.VA INCREM. PATRIMONIALE	137.913
F.DI PNRR Rotta 4.0 "Avanti tutta - "Potenz.to laborat.ITS	3.578.115
TOTALE	4.143.160

Le altre riserve ex art. 4 dello Statuto sono costituite da:

Altre Riserve	
F.DO RIS.VA PATRIM.LE per FORMAZIONE	1.347.118
F.DO RIS.VA PER STARTUP	31.212
TOTALE	1.378.330

Tali voci rappresentano le somme disponibili e in attesa di impiego nel rispetto della loro destinazione.

Dettaglio delle varie altre riserve

	Importo
Totale	1.378.330

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la Fondazione si avvale della clausola di esonero circa l'informativa di cui al numero 7 e 7-bis, comma 1, dell'art. 2427 C.c.

Fondi di gestione art. 5 Statuto

Il fondo di gestione previsto dall'art. 5 dello Statuto della Fondazione è costituito da contributi non espressamente destinati all'incremento del patrimonio e viene impiegato per il funzionamento della fondazione e per la realizzazione dei suoi scopi.

La Fondazione ha valutato di non stanziare alcun fondo rischi speciale per far fronte alle emergenze nazionali e internazionali e questo nonostante l'alto livello di incertezza che sta soggiogando i mercati.

I fondi di gestione al 31/12/2024 sono pari a € 5.676.987 con un utilizzo di € 1.206.084 per la finalità di garantire il pareggio di bilancio per quanto relativo all'attività di formazione.

Fondi di gestione art. 5 Statuto	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	6.883.070	6.883.070
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	1.206.084	1.206.084
Totale variazioni	-1.206.084	-1.206.084
Valore di fine esercizio	5.676.987	5.676.987

Dettaglio Fondi Di Gestione art. 5 Statuto

FONDI DI GESTIONE ART. 5 STATUTO	
F.do di gestione contributi/erog.liberali vari	226.629
F.DI PNRR BLUE SKILLS - POTENZ.OFFERTA FORMATIVA	5.450.358
Valore di fine esercizio	5.676.987

Il progetto BLUE SKILLS - UN MARE DI OPPORTUNITA' ha come obiettivo fondamentale l'incremento del numero degli allievi frequentanti i Corsi ITS e la qualità del servizio erogato.

Attività del progetto:

- Realizzazione di percorsi formativi per il conseguimento del relativo diploma;
- Concessione di borse di studio e sostegno per lo svolgimento degli stage e dei tirocini formativi anche all'estero, collegati ai settori funzionali all'adeguamento delle competenze 4.0 e a settori di sviluppo strategici all'interno delle aree tecnologiche e destinati a studenti dei percorsi del sistema di formazione professionale Terziaria;
- Formazione di docenti, tutor, operatori ed esperti al fine di aumentarne le competenze;
- Orientamento formativo in entrata e in uscita;
- Tutoraggio e servizi di supporto agli studenti.

Riepilogo contributi ed Erogazioni liberali ricevute

Riepilogo contributi ed Erogazioni liberali ricevute	
motivazione della spesa	
Altre Erogazioni pervenute	
Contributi vari	
Residuo al 31/12/2023	226.629,00
Incremento 2024	0,00
Residuo al 31/12/2024	226.629,00

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della Fondazione verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 "Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo". Il fondo TFR al 31/12/2024 risulta pari a € 140.189 .

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	120.562
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	19.627
Totale variazioni	19.627
Valore di fine esercizio	140.189

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R.

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	120.792	40.270	161.062	161.062
Debiti tributari	48.173	-20.428	27.745	27.745
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	41.491	-10.751	30.740	30.740
Altri debiti	93.990	43.538	137.528	137.528
Totale debiti	304.446	52.629	357.075	357.075

Dettaglio Altri Debiti

Altri Debiti	
COLLABORATORI C/COMPENSI	38.762
DIPENDENTI C/RETRIBUZIONI	18.571
ALTRI DEBITI	195
COMNE DI GAETA C/FITTO SEDE	80.000
TOTALE	137.528

Suddivisione dei debiti per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la Fondazione si avvale della clausola di esonero circa l'informativa sulla suddivisione dei debiti per area geografica, di cui al numero 6, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del comma 1, numero 6 dell'art. 2427, C.c., si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della Fondazione

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

Informativa sulle operazioni di sospensione o allungamento delle rate

Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni (da ultimo, la moratoria "straordinaria" prevista dal Decreto Cura Italia n. 18/2020 e Decreto Agosto n. 104/2020), la Fondazione dichiara di non aver aderito alla moratoria.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 6, del Codice Civile, si segnala che nel corso dell'esercizio non sono state effettuate compensazioni di crediti e debiti tributari.

Ristrutturazione del debito

La Fondazione non ha posto in essere operazioni attinenti la ristrutturazione dei debiti per cui non viene fornita alcuna informazione integrativa.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2024 sono pari a € 1.162.978 .

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	542	35.400	35.942
Risconti passivi	0	1.127.036	1.127.036
Totale ratei e risconti passivi	542	1.162.436	1.162.978

Altre informazioni sullo Stato Patrimoniale Passivo

Non vi sono ulteriori informazioni da fornire.

Conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)

Valore della produzione:				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	41.426	16.675	-24.751	-59,75
altri ricavi e proventi				
contributi in conto esercizio	1.722.079	2.539.921	817.842	47,49
altri	169.881	238.095	68.214	40,15
Totale altri ricavi e proventi	1.891.960	2.778.016	886.056	46,83
Totale valore della produzione	1.933.386	2.794.691	861.305	44,55

I contributi in conto esercizio, inseriti nella voce Altri ricavi e proventi, sono stati erogati allo scopo di integrare i ricavi dell'azienda, nel caso di congiunture sfavorevoli tali da incidere negativamente sull'attività d'impresa, oppure di ridurre i costi d'esercizio legati alle attività produttive.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la Fondazione si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione dei ricavi per categoria di attività.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la Fondazione si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione dei ricavi per area geografica.

Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi della produzione:				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	39.329	65.794	26.465	67,29
per servizi	1.377.870	1.952.433	574.563	41,70
per godimento di beni di terzi	54.999	81.491	26.492	48,17
per il personale	318.673	382.450	63.777	20,01
ammortamenti e svalutazioni	75.495	179.411	103.916	137,65
oneri diversi di gestione	66.657	130.131	63.474	95,22
Totale costi della produzione	1.933.023	2.791.710	858.687	44,42

Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari dell'esercizio sono pari a € -2.981

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sono presenti a bilancio proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:	
imposte pagate nell'esercizio	35.604
Totale	35.604

Tale importo corrisponde alle imposte pagate nel corso dell'esercizio 2024 a titolo di IRES per € 8.878,00 e di IRAP per € 26.726,00.

Al 31/12/2024 non risultano differenze temporanee tali da generare imposte anticipate e differite.

Altre informazioni sul Conto Economico

Non vi sono ulteriori informazioni da fornire.

Rendiconto finanziario

La nostra Fondazione non ha predisposto la redazione del Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide, in quanto esonerata in base all'art. 2435-bis, comma 2, C.c.

Altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

- N. 7 lavoratori assunti a tempo indeterminato e full-time.
- N. 1 lavoratore assunto a tempo indeterminato e part-time.
- N. 1 lavoratore assunto a tempo determinato e full-time.
- N. 1 lavoratore assunto a tempo determinato e part-time.

Il corpo docente della Fondazione è costituito da collaboratori, lavoratori autonomi e professionisti esterni.

Di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

	Numero medio
Quadri	1

Impiegati	9
Totale dipendenti	10

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci ed impegni assunti per loro conto

Non vengono erogati compensi all'organo amministrativo sin dalla costituzione della Fondazione come da disposizione statutaria né sono stati assunti impegni per loro conto.

Titoli emessi dalla Fondazione

Sul numero 18, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla Fondazione.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla Fondazione

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla Fondazione così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del numero 20, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la Fondazione non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la Fondazione non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi del numero 22-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., la Fondazione non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24 e ad ogni modo sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

Di seguito le principali attività avviate o da svolgere nell' anno 2025.

Rispetto ai primi mesi del 2025, va segnalato il perdurare dell'impegno della gestione delle numerose procedure relative alla realizzazione del progetto PNRR, dedicato al potenziamento dei laboratori ed attrezzature. La necessità di dover gestire tutto secondo le indicazioni normative previste per la gestione delle risorse pubbliche, coinvolge le risorse dell'ITS ed i professionisti esterni incaricati, affinché si riesca a completare, entro le scadenze indicate, l'affidamento di tutti gli incarichi previsti. In questi mesi, inoltre è anche molto intensa l'attività relativa alla gestione dei Corsi oltre ad un eccezionale intensificarsi delle attività di orientamento nelle scuole. Novità presente nelle attività in corso nei primi mesi del 2025 è la realizzazione dei PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento), che stanno vedendo la presenza di numerosi studenti provenienti anche da fuori regione. L'ITS propone due giorni a Gaeta, con pernottamento a bordo delle imbarcazioni e con la partecipazione a numerose attività, realizzate anche grazie alla partecipazione di aziende ed enti del territorio, tra cui in particolare la Guardia Costiera e la Guardia di Finanza. Importante segnalare che il primo marzo del 2025, la d'Amico Società di navigazione, socio fondatore dell'ITS, ha firmato il rogito di acquisto dell'immobile della Congregazione delle suore di Santa Maria Maddalena Postel. Sono stati avviati i lavori relativi agli aspetti strutturali e di competenza della proprietà. Entro giugno 2025 si completeranno tutte le procedure per la sottoscrizione di un contratto d'uso a favore dell'ITS Academy Caboto per l'immobile suddetto. Questo permetterà l'avvio anche dei lavori finanziati con il PNRR.

Azioni proprie e di Fondazione controllanti

A completamento dell'informazione si precisa che ai sensi dell'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) del C.c., non esistono né azioni proprie né azioni o quote di Società controllanti possedute dalla Fondazione anche per tramite di Società fiduciarie o per interposta persona e che azioni o quote di Società controllanti non sono state acquistate e /o alienate dalla Fondazione, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di Società fiduciarie o per interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

In base al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124 art. 1 comma 125 e segg., si evidenzia che la Fondazione ha ricevuto sovvenzioni e contributi per un importo totale pari a € dalle seguenti pubbliche amministrazioni:

REGIONE LAZIO	474.207,01
FONDO NAZ.MARITTIMO	158.344,91
MIM	8.520,00
PROV.LT	6.147,20
UNION CAMERE	960,00
TOTALE	648.179,12

DATA	ENTE	Descrizione	EUR	NOTE
20/06/2024	FNM	BONIFICO - MITT.: Fondo Nazionale Marittimi ABI: 03069 CAB: 01605 BIC: BCITITMMXXX CRO: 0306963571820909480160001400IT NOTE: Per saldi finali e solo parte didattica su corsi formazione (Corsi ITS Cop. e Macch. 1a e 2a ann. - Schede FNM nn. 205, 207, 249	43.136,91	CMN13-GAIB14-CM N15-GAIB16
24/07/2024	FNM	BONIFICO - MITT.: Fondo Nazionale Marittimi ABI: 03069 CAB: 01605 BIC: BCITITMMXXX CRO: 0306964806333510480160001400IT NOTE: Per acconti su corsi formazione (Corsi ITS Cop. e Macch. 2a ann. Schede FNM nn. 297 e	57.604,00	CMN17-GAIB18

		299) di cui al dettaglio in data odierna ch		
26/07/2024	FNM	BONIFICO - MITT.: Fondo Nazionale Marittimi ABI: 03069 CAB: 01605 BIC: BCITITMMXXX CRO: 0306964872130107480160001400IT NOTE: Per acconti su corsi formazione (Corsi ITS Cop. e Macch. 2a ann. - Schede FNM nn. 297 e 299) di cui al dettaglio in data odierna	57.604,00	CMN17-GAIB18
18/12/2024	MIM	BONIFICO - MITT.: ISTRUZIONE E MERITO ABI: 01000 CAB: 03203 BIC: BITAITRRXXX CRO: 0100041301300111480322003220IT NOTE: pagamento ITS 4.0 - 2024	8.520,00	PROGETTO ITS 4.0
02/12/2024	PROV.LATINA	BONIFICO - MITT.: ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE ABI: 03403 CAB: 03200 BIC: IMPAITRRXXX CRO: 9060604930000000480320003200IT NOTE: Fattura n. 93/2024 del 28/11/2024 per contributo attivita' formative soggiorno Gaeta dicembre e 2023 Summer School	6.147,20	CONTRIBUTO DA ITS ROMA PER PROGETTO DECEMBER IN GAETA
23/07/2024	REGIONE	MANDATI DI PAGAMENTO O.C. REGIONE LAZIO M. 0020381 0000001 DE G19120/2022 - Pagamento 2 acconto progetto cod. CUP F94D22002560001 cod. Sigem 22064NP000000040	78.053,00	CMND1
02/12/2024	REGIONE	MANDATI DI PAGAMENTO O.C. REGIONE LAZIO M. 0033647 0000001 PO FSE+ Regione Lazio 2021-2027. Liquidazione di progetto comunitario - DE G19120/2022 - Pagamento 2 acconto progetto cod. CUP F94D22002520009 cod. Si	32.782,26	CMN21
02/12/2024	REGIONE	MANDATI DI PAGAMENTO O.C. REGIONE LAZIO M. 0033652 0000001 PO FSE+ Regione Lazio 2021-2027. Liquidazione di progetto comunitario - DE G19120/2022 - Pagamento 2 acconto progetto cod. CUP F94D22002520009 cod. Si	31.221,20	CMN21
02/12/2024	REGIONE	MANDATI DI PAGAMENTO O.C. REGIONE LAZIO M. 0033658 0000001 PO FSE+ Regione Lazio 2021-2027. Liquidazione di progetto comunitario - DE G19120/2022 - Pagamento 2 acconto progetto cod. CUP F94D22002520009 cod. Si	14.049,54	CMN21
23/07/2024	REGIONE	MANDATI DI PAGAMENTO O.C. REGIONE LAZIO M. 0020326 0000001 PO FSE+ Regione Lazio 2021-2027. Liquidazione di progetto comunitario - DE G19120/2022 - Pagamento 2 acconto progetto cod. CUP F94D22002550009 cod. Si	28.588,14	GLIPS3
23/07/2024	REGIONE	MANDATI DI PAGAMENTO O.C. REGIONE LAZIO M. 0020329 0000001 PO FSE+ Regione Lazio 2021-2027. Liquidazione di progetto comunitario - DE G19120/2022 - Pagamento 2 acconto progetto cod. CUP F94D22002550009 cod. Si	27.226,80	GLIPS3

23/07/2024	REGIONE	MANDATI DI PAGAMENTO O.C. REGIONE LAZIO M. 0020330 0000001 PO FSE+ Regione Lazio 2021-2027. Liquidazione di progetto comunitario - DE G19120/2022 - Pagamento 2 acconto progetto cod. CUP F94D22002550009 cod. Si	12.252,06	GLIPS3
02/12/2024	REGIONE	MANDATI DI PAGAMENTO O.C. REGIONE LAZIO M. 0033617 0000001 DE G19120/2022 - Pagamento 2 acconto progetto cod. CUP F94D22002530001 cod. Sigem 22064NP000000029	78.053,00	GAIB22
10/04/2024	REGIONE	BONIFICO - MITT.: REGIONE LAZIO ABI: 02008 CAB: 32978 BIC: UNCRITMMXXX CRO: 1101241000203569 NOTE: POR FSE LAZIO 2014 2020 Liquidazione di progetto comunitario DE G18044 2022 Pagamento saldo progetto cod CUP F94D22002580009 cod Sigem 22067	936,78	PROGETTO LAV.OR.I
10/04/2024	REGIONE	BONIFICO - MITT.: REGIONE LAZIO ABI: 02008 CAB: 32978 BIC: UNCRITMMXXX CRO: 1101241000203581 NOTE: POR FSE LAZIO 2014 2020 Liquidazione di progetto comunitario DE G18044 2022 Pagamento saldo progetto cod CUP F94D22002590009 cod Sigem 22067	10.422,75	PROGETTO LAV.OR.I
10/04/2024	REGIONE	BONIFICO - MITT.: REGIONE LAZIO ABI: 02008 CAB: 32978 BIC: UNCRITMMXXX CRO: 1101241000203594 NOTE: POR FSE LAZIO 2014 2020 Liquidazione di progetto comunitario DE G18044 2022 Pagamento saldo progetto cod CUP F94D22002590009 cod Sigem 22067	24.319,74	PROGETTO LAV.OR.I
10/04/2024	REGIONE	BONIFICO - MITT.: REGIONE LAZIO ABI: 02008 CAB: 32978 BIC: UNCRITMMXXX CRO: 1101241000203576 NOTE: POR FSE LAZIO 2014 2020 Liquidazione di progetto comunitario DE G18044 2022 Pagamento saldo progetto cod CUP F94D22002580009 cod Sigem 22067	2.185,83	PROGETTO LAV.OR.I
10/04/2024	REGIONE	BONIFICO - MITT.: REGIONE LAZIO ABI: 02008 CAB: 32978 BIC: UNCRITMMXXX CRO: 1101241000203577 NOTE: POR FSE LAZIO 2014 2020 Liquidazione di progetto comunitario DE G18044 2022 Pagamento saldo progetto cod CUP F94D22002590009 cod Sigem 22067	34.742,49	PROGETTO LAV.OR.I
10/04/2024	REGIONE	BONIFICO - MITT.: REGIONE LAZIO ABI: 02008 CAB: 32978 BIC: UNCRITMMXXX CRO: 1101241000203615 NOTE: POR FSE LAZIO 2014 2020 Liquidazione di progetto comunitario DE G18044 2022 Pagamento saldo progetto cod CUP F94D22002570009 cod Sigem 22067	48.125,40	PROGETTO LAV.OR.I

10/04/2024	REGIONE	BONIFICO - MITT.: REGIONE LAZIO ABI: 02008 CAB: 32978 BIC: UNCRITMMXXX CRO: 1101241000203609 NOTE: POR FSE LAZIO 2014 2020 Liquidazione di progetto comunitario DE G18044 2022 Pagamento saldo progetto cod CUP F94D22002570009 cod Sigem 22067	33.687,78	PROGETTO LAV.OR.I
10/04/2024	REGIONE	BONIFICO - MITT.: REGIONE LAZIO ABI: 02008 CAB: 32978 BIC: UNCRITMMXXX CRO: 1101241000203632 NOTE: POR FSE LAZIO 2014 2020 Liquidazione di progetto comunitario DE G18044 2022 Pagamento saldo progetto cod CUP F94D22002580009 cod Sigem 22067	3.122,62	PROGETTO LAV.OR.I
10/04/2024	REGIONE	BONIFICO - MITT.: REGIONE LAZIO ABI: 02008 CAB: 32978 BIC: UNCRITMMXXX CRO: 1101241000203617 NOTE: POR FSE LAZIO 2014 2020 Liquidazione di progetto comunitario DE G18044 2022 Pagamento saldo progetto cod CUP F94D22002570009 cod Sigem 22067	14.437,62	PROGETTO LAV.OR.I
17/12/2024	UNIONCAMERE	BONIFICO - MITT.: UNIONCAMERE ABI: 08327 CAB: 03200 BIC: ICRAITRRROM CRO: 0732335190808327 NOTE: PREMIO A STORIE DI ALTERNANZA E COMPETENZA 2024. ESITI DELLA COMMISSIONE NAZIONALE DI VALUTAZIONE E PAGAMENTO DEGLI IS	960,00	PREMIO PER CONCORSO

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la Fondazione si avvale della clausola di esonero circa la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, di cui al numero 22-septies, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Ulteriori dati sulle Altre informazioni

Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")

L'informativa prevista dall'art. 7-ter del D.Lgs. n. 231/2002 (recante "Attuazione della direttiva 2000/35/CE e relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali), aggiunta dall'art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita") non viene fornita in quanto, secondo un'interpretazione di Assonime (Circolare n. 32/2019), si ritiene che l'informativa sia obbligatoria solamente per le imprese che operano nel Terzo Settore e redigono il bilancio sociale.

Parte finale

Ai sensi dell'art. 2086 c.c. e dell'art. 3 e seguenti, D.Lgs. 14/2019 (c.d. "Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza"),

l'organo amministrativo comunica che la Fondazione ha provveduto ad istituire adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili, proporzionati alla natura e alle dimensioni dell'impresa, e ha adottato un sistema di controllo interno anche al fine dell'emersione tempestiva degli indizi di crisi e della perdita della continuità aziendale.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione